

## RELAZIONE FINALE REFERENTE INVALSI

IV Circolo Didattico di Cava de' Tirreni

Anno scolastico 2014/2015

Referente INVALSI: Stella Fiorillo

Il IV Circolo Didattico di Cava de' Tirreni anche quest'anno ha partecipato alla rilevazione degli apprendimenti, condividendo pienamente la mission dell'INVALSI che è quella di favorire il progressivo miglioramento della qualità del sistema di istruzione e formazione in Italia. In qualità di Referente INVALSI lavoro affinché queste verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti di Italiano e Matematica offrano al nostro circolo la possibilità di conoscere i propri risultati, individuare punti di forza e di criticità, sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, attivare interventi migliorativi, stimolare la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.

Nominata dal Collegio dei Docenti "Referente INVALSI" per l'anno scolastico 2015/2016, ho svolto tale incarico espletando i seguenti compiti:

- curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al

SNV;

- coordinare i docenti delle classi II e V del circolo nella scelta delle prove e dei tempi per la simulazione delle prove INVALSI nelle proprie classi, al fine di far esercitare gli allievi sugli ambiti e i processi richiesti e far conoscere loro l'aspetto tecnico di questa particolare tipologia di test;
- coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove;
- predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi seconde e quinte del circolo;
- coordinare lo smistamento alle classi interessate dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni;
- fornire le informazioni ai docenti sulla correzione delle prove;
- analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con i docenti di scuola primaria al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati;
- con il G. M., leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento;
- comunicare e informare, attraverso slides da me predisposte, il Collegio dei Docenti e i Consigli d'Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione;
- curare la pubblicazione dei materiali prodotti nell'Archivio del sito web.

Quest'anno mi sono occupata anche di rilevare e analizzare i **dati di contesto** INVALSI delle annualità 2014-15 e 2015-16 per le classi seconde

## ANALISI DATI CONTESTO INVALSI

A. S. 2014- 2015 classi seconde

**N. TOTALE DICHIARANTI : 253**

DATI CONSIDERATI:

- TITOLO DI STUDIO MADRE
- TITOLO DI STUDIO PADRE
- PROFESSIONE

<b>TITOLO DI STUDIO GENITORI</b>	<b>PROFESSIONE GENITORI</b>
LICENZA ELEMENTARE <b>3%</b>	DISOCCUPATO <b>9%</b>
LICENZA MEDIA <b>45%</b>	CASALINGA <b>35%</b>
QUALIFICA TRIENNALE <b>6%</b>	IMPRENDITORE <b>2%</b>
MATURITA' <b>37%</b>	DIRIGENTE <b>1%</b>
QUALIFICA SUPERIORE AL DIPLOMA <b>2%</b>	PROFESSIONISTA LIBERO O DIPENDENTE <b>6%</b>
LAUREA <b>6%</b>	OPERAIO <b>21%</b>
N. D. <b>1%</b>	LAVORATORE IN PROPRIO <b>11%</b>
	IMPIEGATO <b>10%</b>
	PENSIONATO <b>1%</b>
	N. D. <b>4%</b>

## ANALISI DATI CONTESTO INVALSI

A. S. 2015- 2016 classi seconde

**N. TOTALE DICHIARANTI : 232**

DATI CONSIDERATI:

- TITOLO DI STUDIO MADRE
- TITOLO DI STUDIO PADRE
- PROFESSIONE

<b>TITOLO DI STUDIO GENITORI</b>	<b>PROFESSIONE GENITORI</b>
LICENZA ELEMENTARE <b>3%</b>	DISOCCUPATO <b>11%</b>
LICENZA MEDIA <b>43%</b>	CASALINGA <b>32%</b>
QUALIFICA TRIENNALE <b>6%</b>	IMPRENDITORE <b>4%</b>
MATURITA' <b>39%</b>	DIRIGENTE <b>0%</b>
QUALIFICA SUPERIORE AL DIPLOMA <b>0,5%</b>	PROFESSIONISTA LIBERO O DIPENDENTE <b>4%</b>
LAUREA <b>8%</b>	OPERAIO <b>23%</b>
N. D. <b>0,5%</b>	LAVORATORE IN PROPRIO <b>12%</b>
	IMPIEGATO <b>10%</b>
	PENSIONATO <b>1%</b>
	N. D. <b>3%</b>

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Dall' ultima rilevazione INVALSI, rispetto alle annualità precedenti, emerge un miglioramento generale dei risultati in Italiano e Matematica nelle classi II e V del circolo (significativamente superiori rispetto alle medie regionali e nazionali), un aumentato grado di cheating (tranne per l'Italiano nelle classi quinte) come si evince dalle tabelle di seguito riportate:

<b>Andamento classi seconde - Italiano</b>				
<b>Istituzione scolastica nel suo complesso</b>				
Anno scolastico	Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
2012-13	54,6	non significativamente differente	significativamente inferiore	0,2
2013-14	66,9	significativamente superiore	significativamente superiore	4,1
2014-15	60,1	significativamente superiore	significativamente superiore	16,0

<b>Andamento classi seconde - Matematica</b>				
<b>Istituzione scolastica nel suo complesso</b>				
Anno scolastico	Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
2012-13	48,3	non significativamente differente	significativamente inferiore	0,3
2013-14	53,2	non significativamente differente	significativamente inferiore	6,4
2014-15	66,4	significativamente superiore	significativamente superiore	9,0

<b>Andamento classi quinte - Italiano</b>				
<b>Istituzione scolastica nel suo complesso</b>				
Anno scolastico	Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
2012-13	74,2	significativamente superiore	non significativamente differente	0,8
2013-14	62,0	significativamente superiore	significativamente superiore	5,4
2014-15	57,9	significativamente superiore	significativamente superiore	1,0

<b>Andamento classi quinte - Matematica</b>				
<b>Istituzione scolastica nel suo complesso</b>				
Anno scolastico	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Italia	Cheating in percentuale (7)
2012-13	52,3	non significativamente differente	significativamente inferiore	0,8
2013-14	66,5	significativamente superiore	significativamente superiore	3,3
2014-15	61,8	significativamente superiore	significativamente superiore	9,0

## Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

Classe II Italiano

	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAEE044007	29%	9%	8%	11%	44%
CAMPANIA	34%	20%	13%	12%	21%
Sud	30%	20%	12%	13%	24%
Italia	27%	18%	13%	14%	28%

Per le classi seconde si registra in Italiano una percentuale di studenti di livello 1 di poco superiore alla media nazionale e comunque inferiore alla media regionale, Una maggiore concentrazione dei punteggi si evidenzia nel livello 5. **Miglioramento:** decremento del livello 1 attraverso azioni di recupero.

Classe II Matematica

	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAEE044007	5%	12%	18%	18%	48%
CAMPANIA	34%	18%	9%	15%	25%
Sud	34%	16%	9%	15%	26%
Italia	30%	15%	10%	16%	29%

Per le classi seconde si registra in Matematica una bassa percentuale di studenti di livello 1 e un'alta percentuale di studenti di livello 5, rispetto alla media nazionale e regionale.

Classe V Italiano

	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAEE044007	14%	24%	24%	27%	12%
CAMPANIA	31%	21%	19%	12%	17%
Sud	28%	21%	19%	13%	20%
Italia	21%	20%	20%	14%	24%

Per le classi quinte in Italiano si registra una minore concentrazione di punteggi nel livello 1 e nel livello 5, rispetto alla media nazionale e regionale. I punteggi si concentrano maggiormente nel livello 4 e, a seguire, nei livelli 2 e 3. **Miglioramento:** azioni di potenziamento delle eccellenze.

Classe V Matematica

	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAEE044007	5%	15%	27%	22%	31%
CAMPANIA	37%	19%	12%	11%	21%
Sud	32%	19%	13%	12%	25%
Italia	27%	18%	12%	12%	30%

Per le classi quinte in Matematica si registra una minore concentrazione di punteggi nel livello 1 e, a seguire, nel livello 2; una forte concentrazione dei punteggi nel livello 5 e, a seguire, nel livello 3 e 4, rispetto alla media nazionale e regionale.

## RISULTATI PROVE INVALSI ULTIMO QUINQUENNIO

La differenza tra media del punteggio percentuale di scuola al netto del cheating, in Italiano e Matematica delle classi Seconde e Quinte nelle cinque annualità: 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/14, 2014/2015 e risultato nazionale e regionale.

### Risultati prove INVALSI di Italiano

Anno Scolastico	Confronto tra risultato di scuola e risultato nazionale	Confronto tra risultato di scuola e risultato regionale
2010/2011 Classi II	-1,8 rispetto alla media nazionale	+0,2 rispetto alla media regionale
2010/2011 Classi V	+3,2 rispetto alla media nazionale	+4,2 rispetto alla media regionale
2011/2012 Classi II	-1.9 rispetto alla media nazionale	+ 4.1 rispetto alla media regionale
2011/2012 Classi V	-1.9 rispetto alla media nazionale	+ 2.4 rispetto alla media regionale
2012/2013 Classi II	-5,0 rispetto alla media nazionale	-2,0 rispetto alla media regionale
2012/2013 Classi V	-0,2 rispetto alla media nazionale	+ 3,5 rispetto alla media regionale
2013/2014	+5,9 rispetto alla media nazionale	+8,5 rispetto alla media regionale

<b>Classi II</b>		
<b>2013/2014</b> <b>Classi V</b>	<b>+ 1,0</b> rispetto alla media nazionale	<b>+ 3,5</b> rispetto alla media regionale
<b>2014/2015</b> <b>Classi II</b>	<b>+3,7</b> rispetto alla media nazionale	<b>+7,7</b> rispetto alla media regionale
<b>2014/2015</b> <b>Classi V</b>	<b>+1,3</b> rispetto alla media nazionale	<b>+5,7</b> rispetto alla media regionale

#### Risultati prove INVALSI di **Matematica**

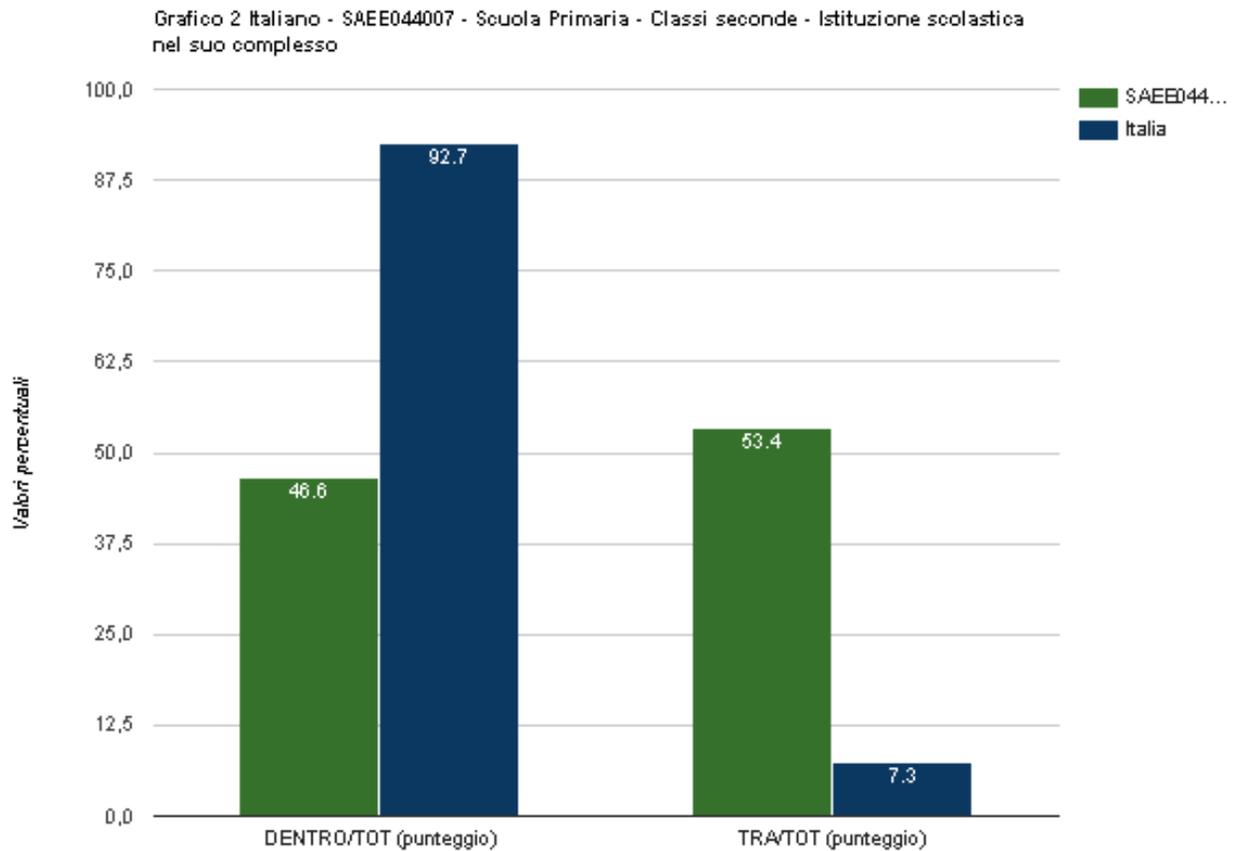
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Confronto tra risultato di scuola e risultato nazionale</b>	<b>Confronto tra risultato di scuola e risultato regionale</b>
<b>2010/2011</b> <b>Classi II</b>	<b>+5,4</b> rispetto alla media nazionale	<b>+5,3</b> rispetto alla media regionale
<b>2010/2011</b> <b>Classi V</b>	<b>-0,1</b> rispetto alla media nazionale	<b>+1.3</b> rispetto alla media regionale
<b>2011/2012</b> <b>Classi II</b>	<b>-0.1</b> rispetto alla media nazionale	<b>+ 1.1</b> rispetto alla media regionale
<b>2011/2012</b> <b>Classi V</b>	<b>+0.5</b> rispetto alla media nazionale	<b>-0.4</b> rispetto alla media regionale

<b>2012/2013</b> <b>Classi II</b>	<b>-5,2</b> rispetto alla media nazionale	<b>-0,9</b> rispetto alla media regionale
<b>2012/2013</b> <b>Classi V</b>	<b>-2,3</b> rispetto alla media nazionale	<b>+1,2</b> rispetto alla media regionale
<b>2013/2014</b> <b>Classi II</b>	<b>- 1,4</b> rispetto alla media nazionale	<b>-0,6</b> rispetto alla media regionale
<b>2013/2014</b> <b>Classi V</b>	<b>+3,6</b> rispetto alla media nazionale	<b>+5,8</b> rispetto alla media regionale
<b>2014/2015</b> <b>Classi II</b>	<b>+12,2</b> rispetto alla media nazionale	<b>+14,8</b> rispetto alla media regionale
<b>2014/2015</b> <b>Classi V</b>	<b>+5,2</b> rispetto alla media nazionale	<b>+12,7</b> rispetto alla media regionale

Poiché alcune criticità si evidenziano soprattutto per le classi seconde, in particolare per una classe, i grafici di seguito riportati potrebbero essere utili per comprendere alcune delle cause di tali criticità e migliorare i criteri per la formazione delle classi.

### Variabilità TRA e DENTRO le classi

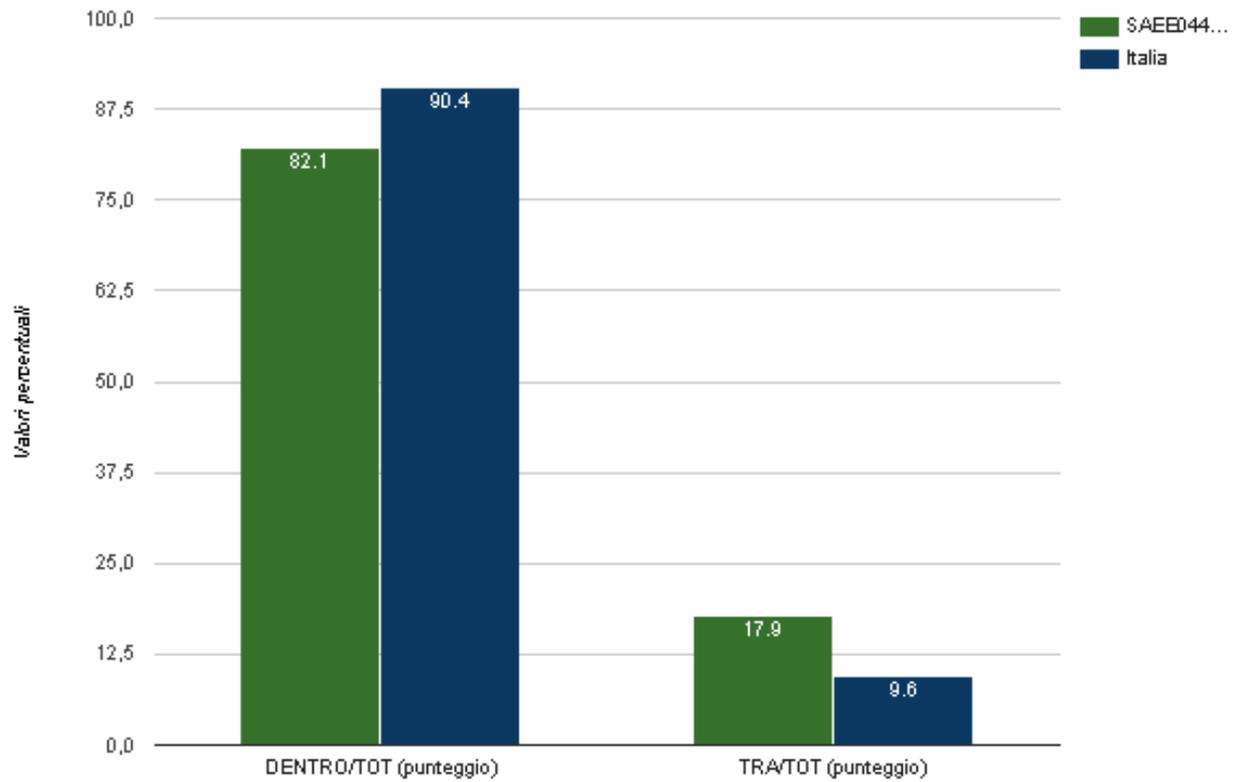
#### Classi seconde



**Criticità.** Per l'Italiano nelle classi seconde emerge una scarsa variabilità all'interno delle classi (scarsa eterogeneità) e una considerevole differenza di risultati tra le classi rispetto alla media nazionale.

**Miglioramento:** Rivedere modalità e criteri di formazione delle classi, considerando soprattutto l'aspetto linguistico.

Grafico 2 Matematica - SAEE044007 - Scuola Primaria - Classi seconde - Istituzione scolastica nel suo complesso



La situazione migliora per le seconde considerando i risultati in Matematica. Emerge una maggiore variabilità all'interno delle classi e una minore variabilità tra le classi, sebbene i risultati si discostino in negativo (anche se di poco) dalla media nazionale.

## CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati ottenuti, per il nuovo anno scolastico, sarebbe auspicabile concentrare una maggiormente e generalizzata attenzione (di **tutti i docenti**) sulle seguenti scelte operative:

- Una più **attenta analisi dei risultati** della classe/scuola nella Prova Invalsi in rapporto ai Quadri di Riferimento di italiano e matematica per individuare i processi cognitivi su cui intervenire.
- Ricerca dei **punti di criticità** e di **elementi problematici** che possono influire sui risultati.
- Selezione degli ambiti o processi su cui **sviluppare gli interventi di recupero o potenziamento** per il miglioramento dell'offerta.
- Scelta di strategie e metodologie di classe per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.
- Un approccio **reticolare** ed **interdisciplinare** ai saperi.
- Programmare per **competenze** e non per contenuti.

Tale attività di riflessione critica sui dati INVALSI restituiti, costituisce un importante stimolo per i docenti ad **aderire a progetti** per il miglioramento dell'offerta didattica alla luce delle nuove direttive nazionali.

Il Referente INVALSI

Stella Fiorillo

